

LA POLITICA AGRICOLA COMUNE POST-2020



La sostenibilità nelle
proposte legislative
per la nuova PAC
post-2020



#FutureofCAP

Chiara Dellapasqua

Commissione Europea – DG Agricoltura e sviluppo rurale
Unità di Prospettive politiche

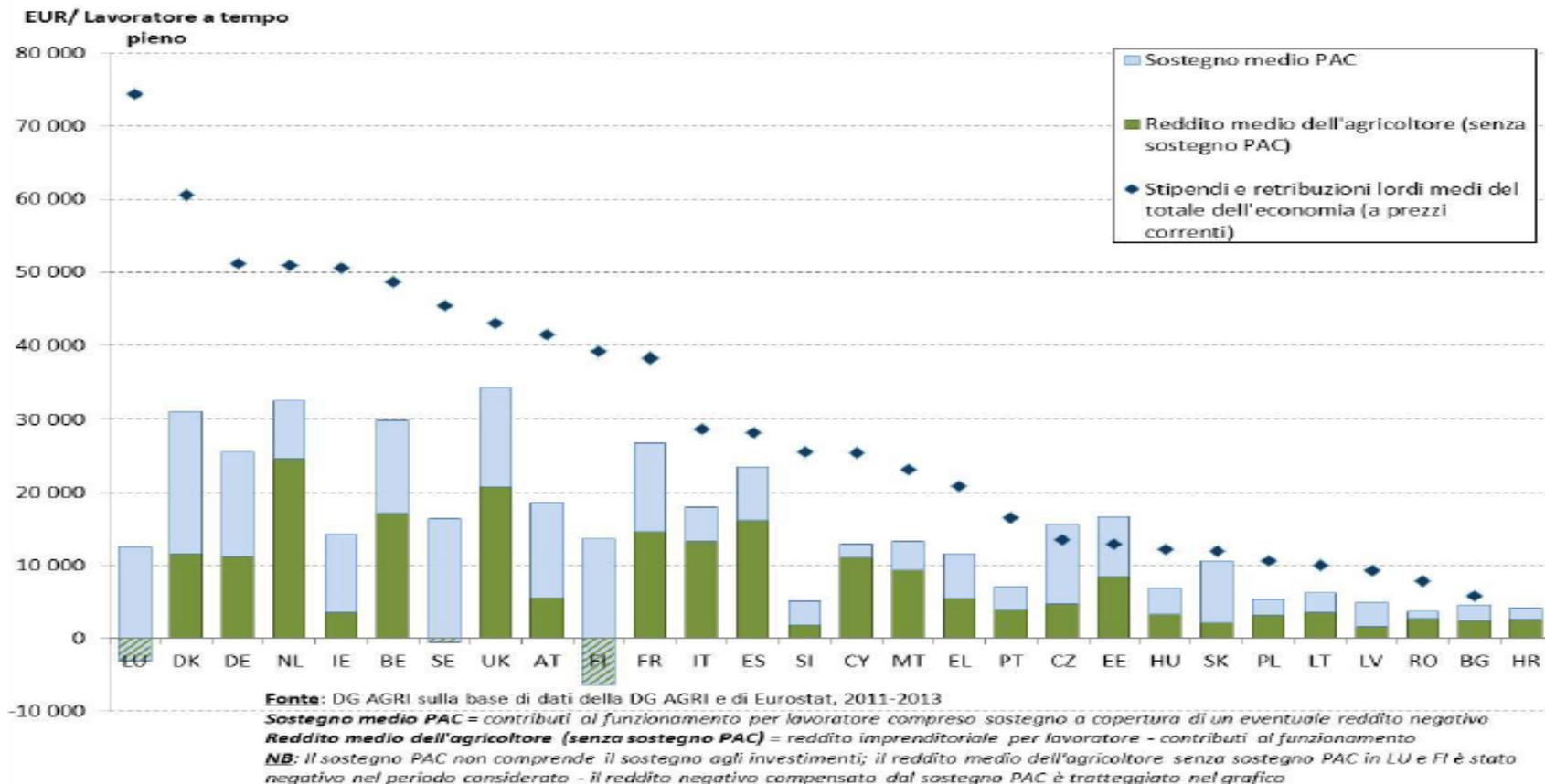
- 1. Le sfide attuali***
- 2. La sostenibilità economica, ambientale e sociale come principio chiave della riforma***
- 3. Gli strumenti principali della nuova PAC***

1. Le sfide attuali



Livello di reddito

Il reddito degli agricoltori è ancora inferiore ai salari nel resto dell'economia

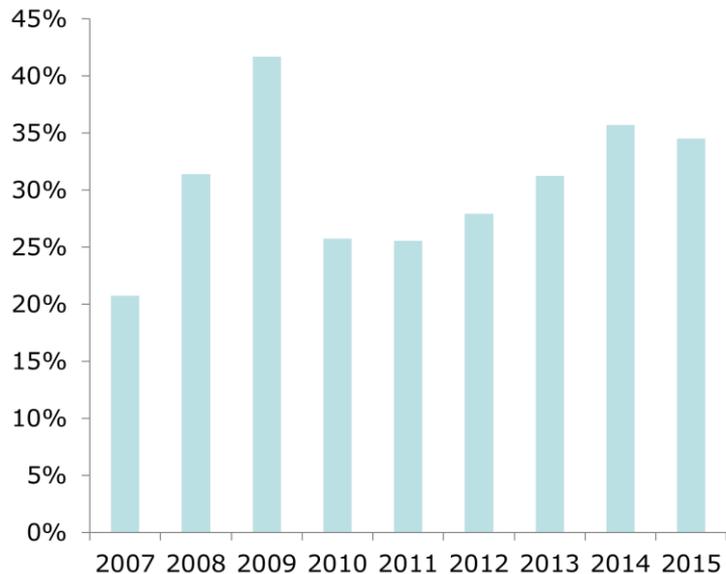




Volatilità del reddito

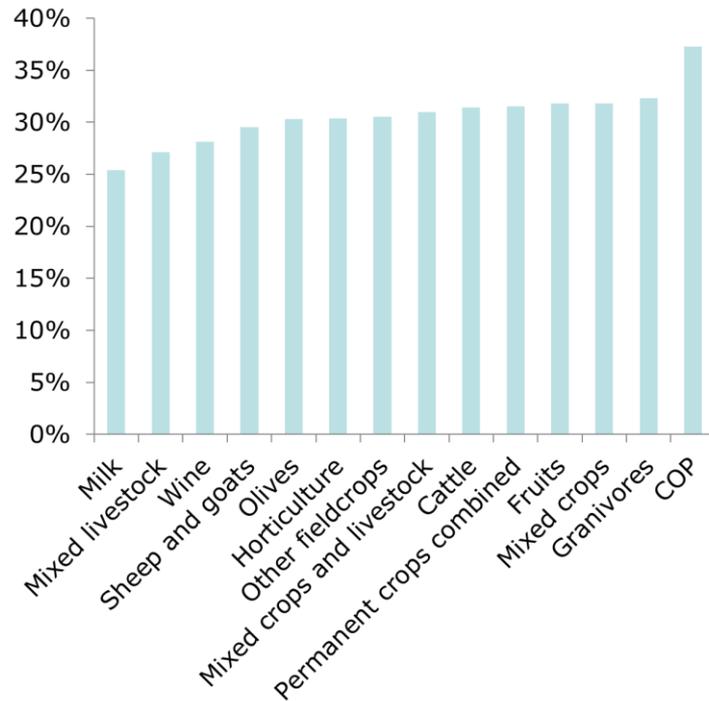
Ogni anno almeno il 20% degli agricoltori subisce una perdita di reddito che equivale a più del 30% del loro reddito medio dei tre anni precedenti

Percentuale di aziende agricole con una perdita di reddito superiore al 30% per anno, UE



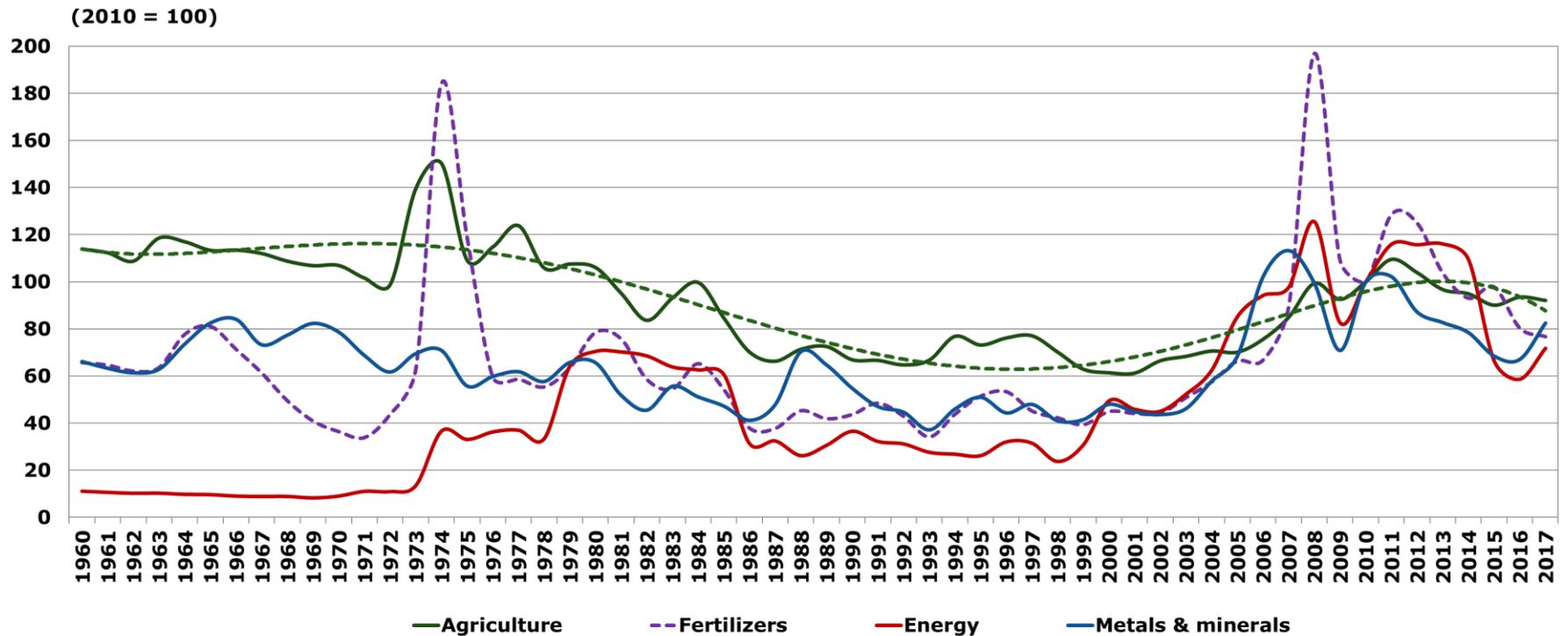
Fonte: DG AGRI

Percentuale di aziende agricole con una perdita di reddito (valore aggiunto netto aziendale) >30% per settore, UE 2007-2015





Fluttuazioni dei prezzi delle commodities



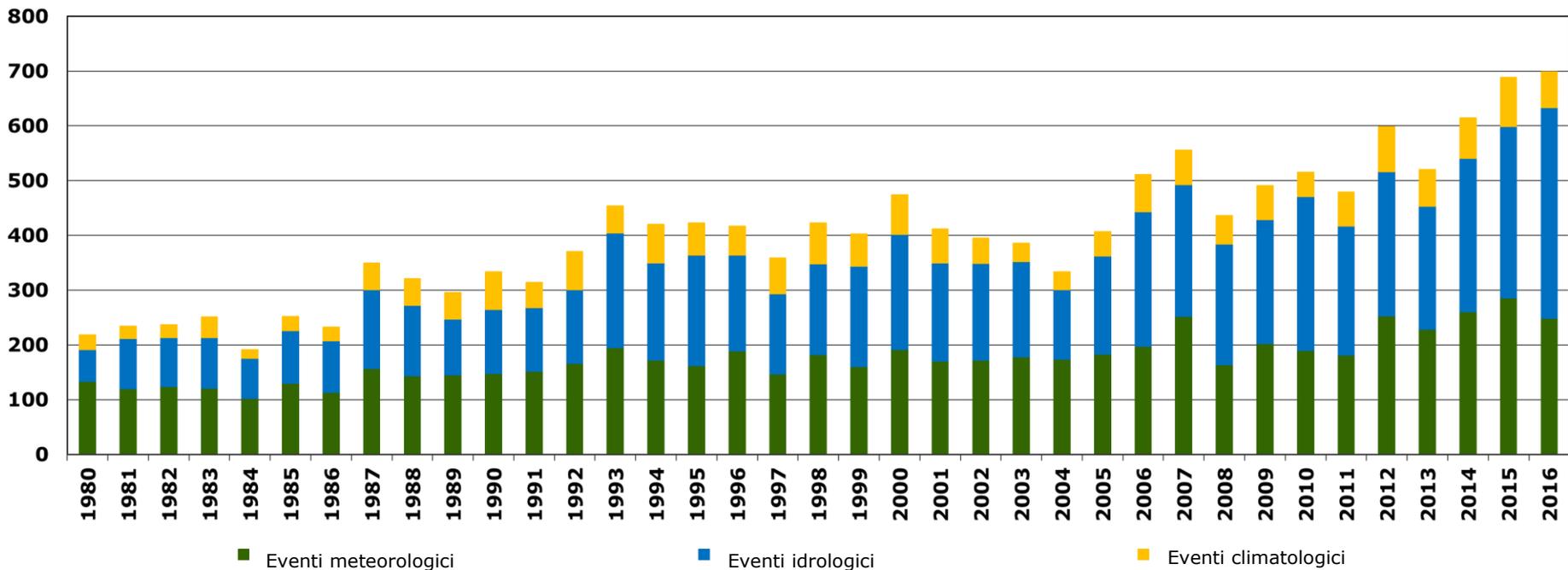
Fonte: World Bank



Cambiamenti climatici

Eventi legati ai cambiamenti climatici sono in aumento nel mondo

Catastrofi naturali nel mondo – numero di eventi



Eventi meteorologici: tempeste tropicali ed extra-tropicali, tempeste convettive, tempeste locali.

Eventi idrologici: inondazioni, movimento di massa delle acque.

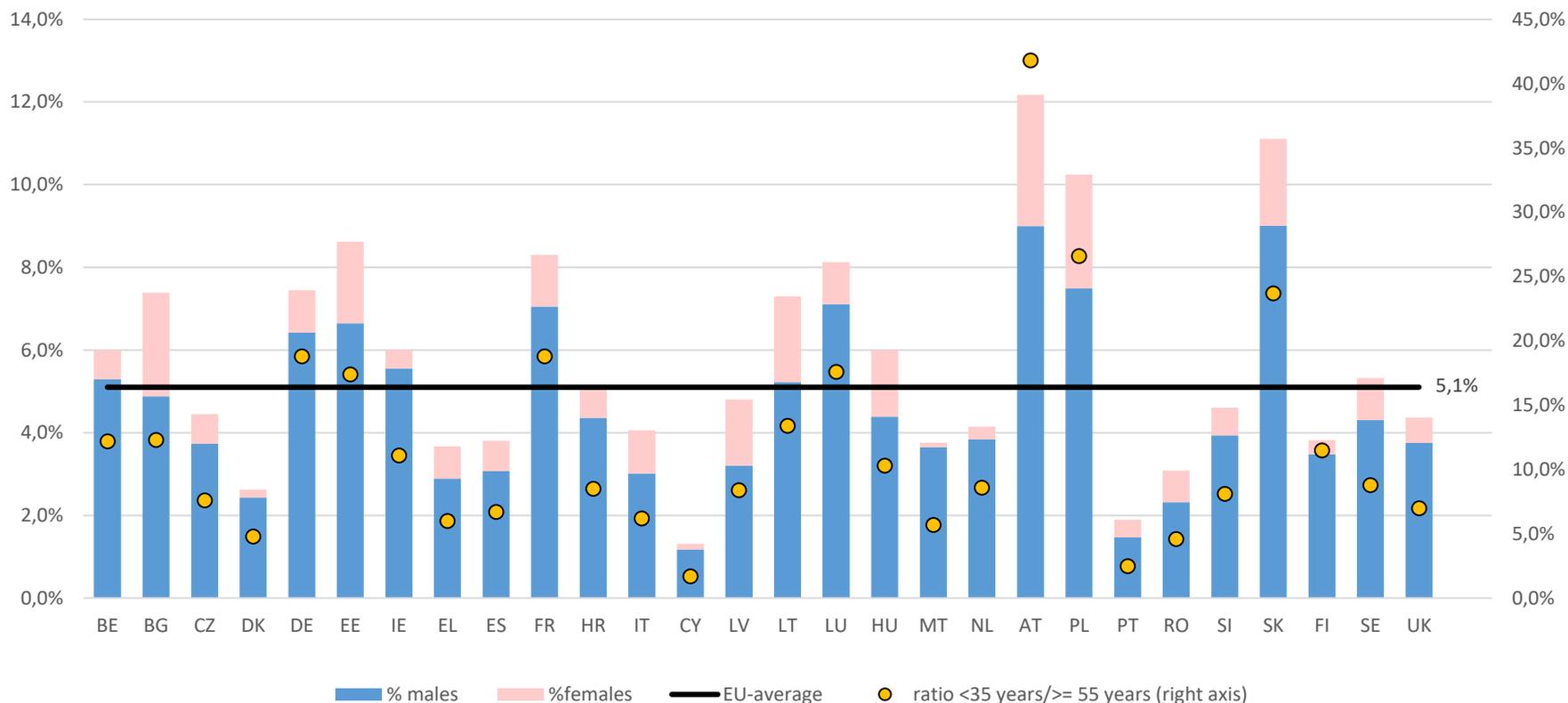
Eventi climatologici: temperature estreme, siccità, incendi boschivi

Fonte: © 2017 Münchener Rückversicherungs-Gesellschaft, Geo Risks Research, NatCatSERVICE (Gennaio 2017)



Struttura anagrafica degli imprenditori agricoli

Percentuale degli imprenditori sotto i 35 anni per SM e sesso nel 2016





LA PAC E L'ITALIA

L'agroalimentare è un settore strategico e un'opportunità per l'Italia...

*...settore trainante del Paese con una crescita media proiettata, nel 2018, del +3,5%**

- Settore agricolo altamente **diversificato**, in termini di strutture agricole e produzione, che si riflette nel gran numero di prodotti registrati come **indicazioni geografiche di qualità**
- **Made in Italy** riconosciuto in tutto il mondo (record di export)
- Modello di sviluppo di un'**agricoltura innovatrice e multifunzionale** – mercati diretti, turismo, energia rinnovabile, fornitura di servizi sociali, ecc.
 - Italia: primato mondiale nei mercati contadini davanti a Usa e Francia
- Leadership in Europa con quasi 60mila aziende agricole **biologiche**
- Modello di valorizzazione del **territorio** rurale e delle sue eccellenze

- 73%** degli italiani pensano che ci sia poca attenzione per l'agricoltura da parte delle istituzioni
- 90%** a favore di incentivi economici agli agricoltori*



LE SFIDE PER L'EUROPA

- Il reddito degli agricoltori è ancora **inferiore** ai salari nel resto dell'economia
- Il reddito agricolo e i prezzi sono instabili (**volatilità**)
- Gli eventi legati al **cambiamento climatico** sono in aumento
- Pressioni dell'agricoltura sull'**ambiente** e le **risorse naturali** (suolo, acqua, aria, biodiversità)
- Ricambio **generazionale**
- **Differenze** nei modelli agricoli e delle condizioni socio-economiche in Europa

2. La sostenibilità economica, ambientale e sociale come principio chiave della riforma



GLI ELEMENTI CHIAVE DELLA RIFORMA

- **Sostenibilità economica, ambientale e sociale** come obiettivo orizzontale
- **Riequilibrio delle responsabilità** tra Bruxelles e gli Stati membri (più sussidiarietà)



- Sostegno più **mirato** e incentrato sui **risultati**
- Distribuzione più **equa** dei pagamenti diretti
- Maggiore ambizione per l'**ambiente** e il **clima**
- **Semplificazione** e **modernizzazione** per un'agricoltura fondata sulla conoscenza e l'innovazione



9 OBIETTIVI COMUNI

Sostenibilità economica, ambientale e sociale

AUMENTARE LA
COMPETITIVITA'



MIGLIORARE LA POSIZIONE DEGLI
AGRICOLTORI NELLA **CATENA DEL VALORE**



SOSTEGNO AL
REDDITO



AZIONE PER IL **CLIMA**



*CONOSCENZA E
INNOVAZIONE*

**9
OBIETTIVI
DELLA PAC**

TUTELA DELL'
L'AMBIENTE



RISPONDERE ALLE
ESIGENZE DEI
CONSUMATORI IN
MATERIA DI
**ALIMENTAZIONE E
SALUTE**



PRESERVARE I
**PAESAGGI E LA
BIODIVERSITA'**



RICAMBIO
GENERAZIONALE



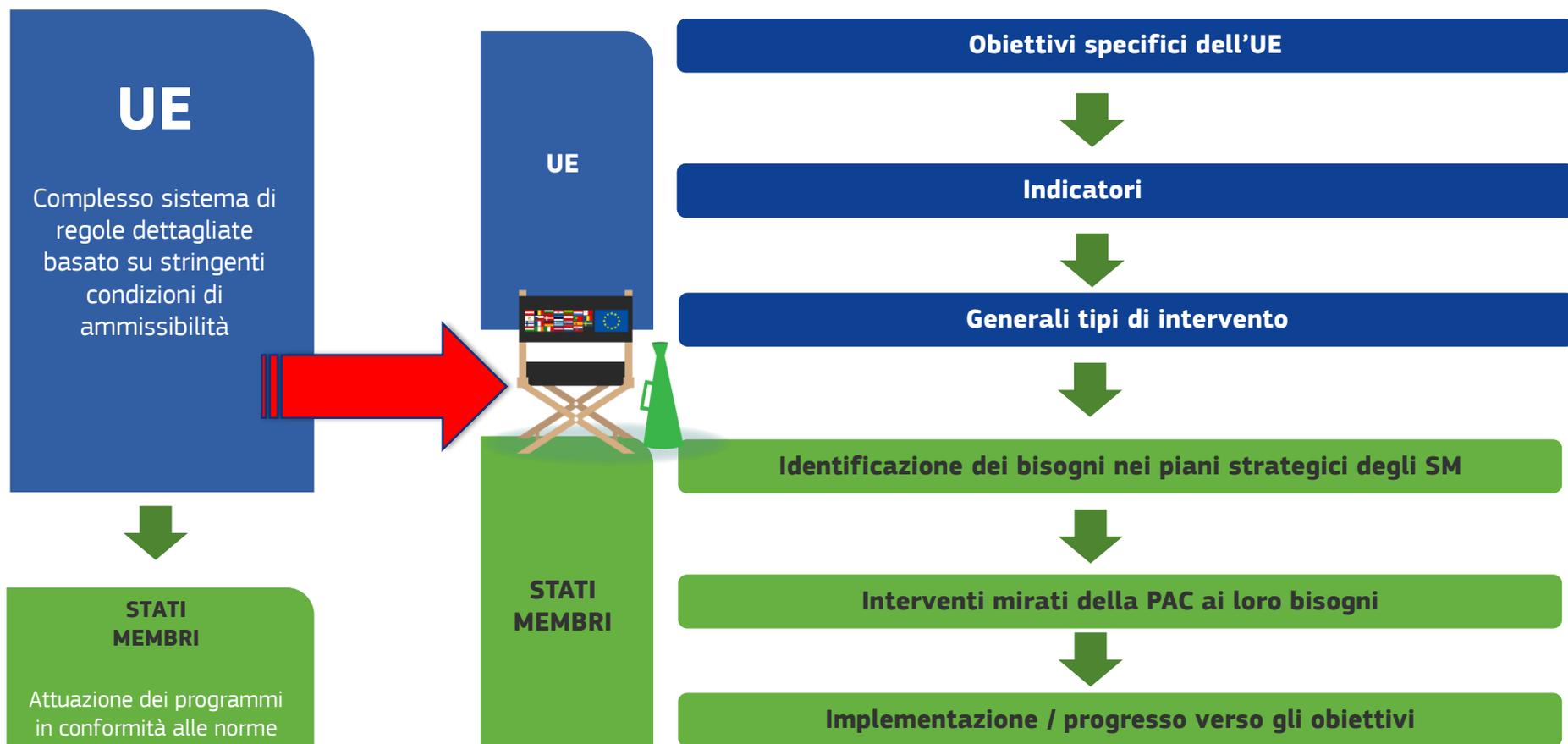
PROMUOVERE LA **VITALITA'**
DELLE AREE RURALI





RIEQUILIBRARE LE RESPONSABILITA'

Dalla conformità  *all'efficacia*





UN NUOVO MODELLO DI ATTUAZIONE

Piano strategico nazionale (Stati membri)

Identificazione dei bisogni, selezione di interventi mirati e obiettivi quantificati, responsabilità nell'attuazione del piano

Monitoraggio annuale e pluri-annuale (UE e Stati membri)

Rapporti regolari di monitoraggio e valutazione



Definizione di un quadro europeo (UE)

9 obiettivi, indicatori di monitoraggio dei risultati, tipi di intervento

Attuazione del piano adattata alla realtà locale (Stati membri)

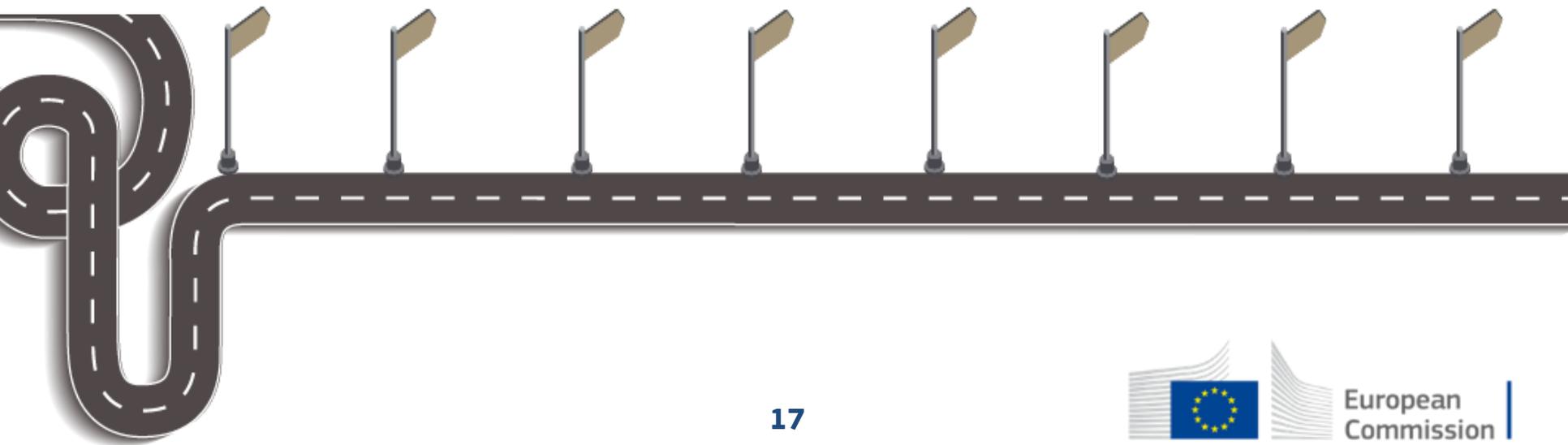
Per migliorare performance delle aziende agricole sotto gli aspetti economici, ambientali e sociali

- Un nuovo modello di attuazione – **non una renazionalizzazione**:
 - Un quadro comune di obiettivi e indicatori, e responsabilità di approvazione e monitoraggio della Commissione estese al primo pilastro (sostegno al reddito e ai mercati)
 - Regimi e interventi obbligatori, p.es. insediamento dei giovani agricoltori
 - Assistenza tecnica
- Istanze regionali rappresentate in un coerente piano strategico nazionale
- Semplificazione nella gestione e nell'attuazione, per le amministrazioni e i beneficiari

CONTENUTO DEL PIANO STRATEGICO

8 capitoli più gli allegati:

1. Dichiarazione strategica
2. Valutazione dei bisogni e strategia d'intervento
3. Coerenza della strategia
4. Elementi comuni a diversi interventi
5. Descrizione degli interventi
6. Obiettivi e piano finanziario
7. Sistemi di governance e coordinamento
8. Modernizzazione e semplificazione





VALUTAZIONE DEI BISOGNI E STRATEGIA DI INTERVENTO

*Da realizzare per **OGNUNO** dei 9 obiettivi strategici*

- Sintesi dell'analisi SWOT
- Individuazione, classificazione e definizione delle esigenze
- Selezione degli interventi, secondo una logica solida
- Assegnazione dei targets sulla base degli indicatori di risultato comuni
- Assegnazione e giustificazione delle risorse finanziarie



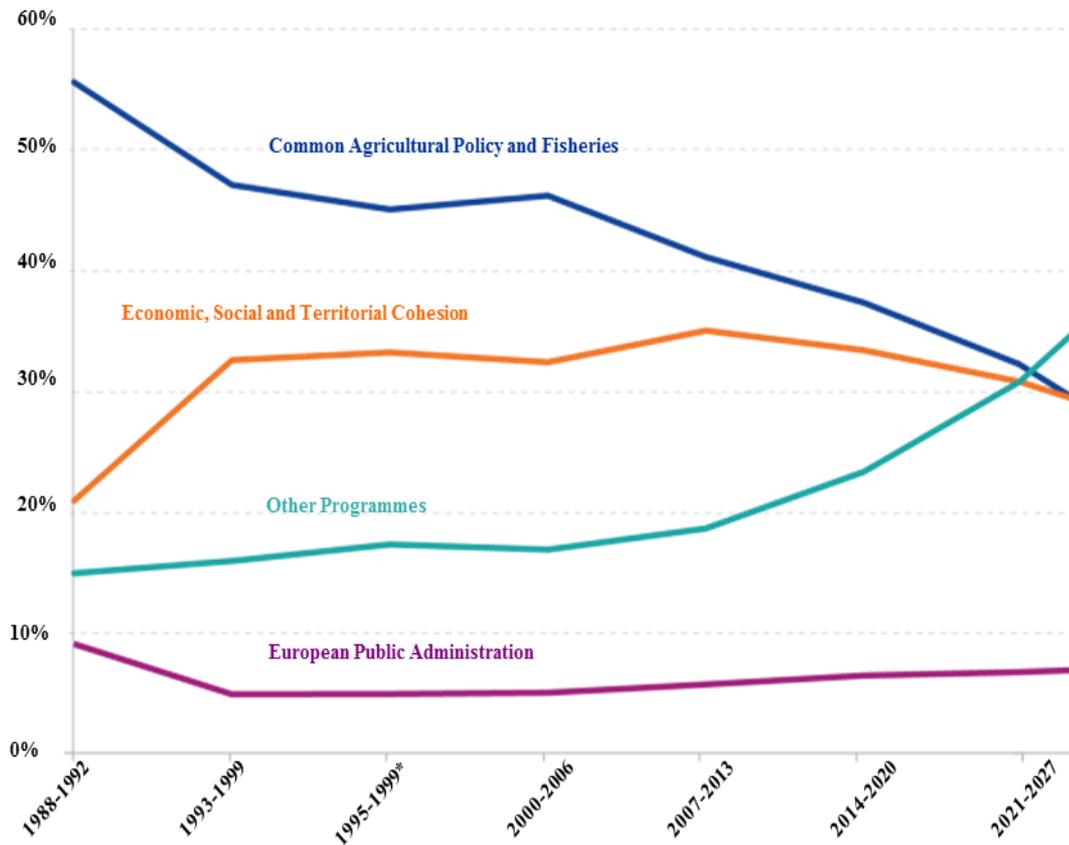
EVOLUZIONE DELLE PRINCIPALI POLITICHE

CONTESTO

- Brexit: gap di circa € 12 mil
- Nuove sfide: migrazione, sicurezza e difesa, ecc.

PARTE PAC del bilancio UE

- 2014-2020: **37.6%** (EU-28)
- 2021-2027: **28.5%** (EU-27)
[Basato sulla proposta della COM]



* Adjusted for 1995 enlargement



PAC 2021-2027

+ €10 mld di
Horizon Europe

(milioni di € in prezzi correnti)	Importi PAC	Commenti
PAC (Totale)	365 006	<ul style="list-style-type: none">▪ % del bilancio UE 2021-2027: 28.5%
Fondo “FEAGA” per il sostegno al reddito e ai mercati (Pilastro I), di cui: <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Pagamenti diretti (inclusi POSEI)</i>▪ <i>Misure di mercato</i>▪ <i>Entrate con destinazione specifica</i>	286 195 267 485 19 870 -1 160	<ul style="list-style-type: none">▪ Generalmente finanziato totalmente dall'UE▪ Taglio ai pagamenti diretti del 3,9%▪ Ulteriore convergenza dei livelli di pagamenti diretti tra gli SM▪ 3,9% di tagli per tutti i regimi di mercato con dotazione finanziaria (eccetto regimi nelle scuole e apicoltura)▪ Riserva agricola – almeno 400 milioni EUR, importi non utilizzati in un anno riportati al successivo, a cominciare dagli importi del 2020▪ Previste meno entrate con destinazione specifica (nuovo modello di attuazione della PAC)
Fondo “FEASR” per lo sviluppo rurale (Pilastro II)	78 811	<ul style="list-style-type: none">▪ Riequilibrio del finanziamento tra UE e SM: diminuzione dei tassi di cofinanziamento UE (in linea con altri Fondi strutturali)

**Possibilità di trasferimenti
tra pilastri**

15% tra entrambi i fondi

+

**Dal 1st al 2nd: 15% per interventi con
obiettivi ambientali e climatici e 2% per
giovani agricoltori**

3. Gli strumenti principali della nuova PAC



I MERCATI

Pochi, importanti cambiamenti per una migliore efficienza e semplificazione:

Ortofrutta

- Sostegno rinforzato per le azioni ambientali e legate al clima (spesa minima del 20%)
- Ricerca e sviluppo: min. 5%
- Nuovo obiettivo "promozione del consumo" (con un tasso di cofinanziamento più alto)
- Promozione delle OP e AOP transnazionali

Apicoltura

- Budget aumentato

Vino

- Introduzione di prodotti vitivinicoli dealcolizzati o parzialmente dealcolizzati
- Possibilità per gli Stati Membri di classificare delle specie Vitis e varietà di uve da vino aggiuntive
- Maggiore flessibilità per i diritti di impianto

Altri settori

- Estensione del modello delle OCM ad altri settori come latte, carne o cereali (fino a un massimo del 3% della dotazione finanziaria per i pagamenti diretti)

Indicazioni Geografiche

- Regole più semplici per la registrazione delle indicazioni geografiche e per le modifiche ai disciplinari
- Aggiornamento delle definizioni relative alle denominazioni di origine protette per il vino
- Controlli rinforzati per sulle vendite online e sulle merci in transito



INTERVENTI SOTTO FORMA DI PAGAMENTI DIRETTI

- Tipi di interventi sotto forma di pagamenti diretti **disaccoppiati**:
 - a. sostegno di **base** al reddito per la sostenibilità
 - b. sostegno **ridistributivo** complementare al reddito per la sostenibilità
 - c. sostegno complementare al reddito per i **giovani agricoltori**
 - d. regime **ecologico**
- Tipi di interventi sotto forma di pagamenti diretti **accoppiati**:
 - a. sostegno **accoppiato al reddito**
 - b. pagamento specifico per il **cotone**

Oppure aiuti forfettari per i piccoli agricoltori in sostituzione di tutti i pagamenti diretti

Riduzioni oltre EUR 60,000 e 'capping' a EUR 100,000



IL FUTURO DELLE AREE RURALI

8 TIPI D'INTERVENTO per lo sviluppo rurale:

- Impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione
- Sostegno a zone con vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici
- Sostegno a zone con svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori (p.es. Direttiva Quadro sull'acqua)
- Investimenti
- Insediamento dei giovani agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
- Strumenti per la gestione del rischio
- Cooperazione
- Scambio di conoscenze e Informazione

Punti chiave

Obbligo di allocare almeno il **30% del budget** agli investimenti relativi ai tre obiettivi **ambientali e climatici** e il **5%** a **LEADER** (sviluppo locale partecipativo)

Programmazione obbligatoria per gli strumenti di **gestione del rischio**

Aumento dell'ammontare massimo di aiuto per l'insediamento dei **giovani agricoltori** (fino a EUR 100.000)

Uso degli **strumenti finanziari** congiuntamente ai sussidi (incluso capitale circolante)



RISPONDERE ALLE RICHIESTE DEI CONSUMATORI

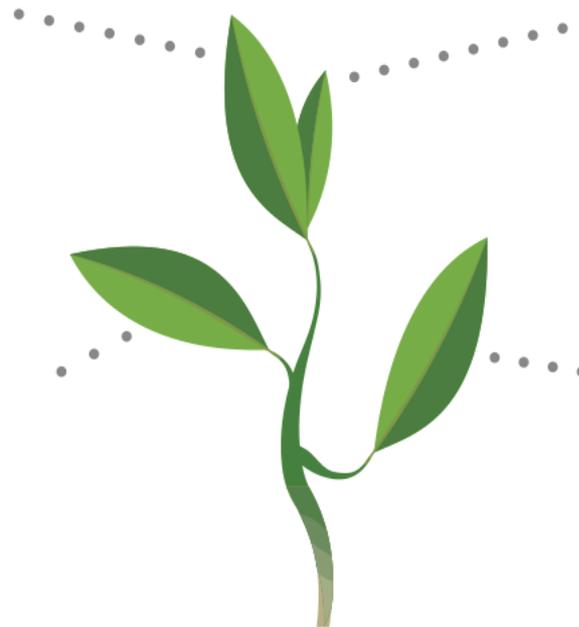
- Obiettivo specifico riguardante **l'alimentazione e la salute** (alimenti sani, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari) e il **benessere degli animali**
- Nuovo obiettivo per le OP ortofrutticole di promuovere il **consumo**, con un tasso di finanziamento più elevato
- Regimi **Frutta e verdura** e **Latte** nelle scuole
- **Servizi di consulenza più estesi**, p.es sicurezza alimentare, salute di animali e piante, pratiche aziendali che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica
- **Pagamenti** per impegni che vanno **al di là dei requisiti minimi**, p.es. biosicurezza, agricoltura biologica, partecipazione a regimi di qualità





AMBIENTE E CLIMA: UNA MAGGIORE AMBIZIONE PER LA SOSTENIBILITA'

- Un approccio mirato in linea con **altre politiche dell'UE**
- Un rafforzato sistema di condizioni da rispettare (**'condizionalità'**) per gli agricoltori che ricevono sostegno
- **'Niente passi indietro'** (*no backsliding principle*): obbligo legale per gli Stati Membri di innalzare il livello di ambizione in fatto di ambiente e clima, rispetto al periodo attuale
- **Importi riservati / tracciabilità delle spese:**
 - Gli Stati Membri devono spendere almeno il 30% delle dotazioni del fondo di sviluppo rurale per interventi direttamente focalizzati sull'ambiente e sui cambiamenti climatici
 - Possibilità di trasferire un'ulteriore quota del 15% dal I al II pilastro (oltre alla flessibilità di base) da destinarsi unicamente a obiettivi climatici e ambientali
- **Migliore 'toolbox'**: nuovi strumenti (p.es. regimi ecologici) e miglioramento degli strumenti attuali





LA NUOVA CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

Ambiente e clima

- Direttive Uccelli e Habitat
- **Direttiva quadro Acqua**
- Direttiva Nitrati

Standard BCAA su:

- Cambiamenti climatici
- Acqua
- Suolo
- Biodiversità e paesaggio

Salute pubblica, salute animale e delle piante

- Identificazione e registrazione degli animali
- Regolamento autorizzazione pesticidi
- **Direttiva sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi**
- Direttiva divieto ormoni
- Legislazione alimentare generale
- Notifiche malattie

Benessere degli animali

Direttive per la protezione di :

- Vitelli
- Suini
- Animali da allevamento

Servizi di consulenza

Condizionalità
Legislazione europea sulla biodiversità, acqua, aria e uso dei pesticidi
Resistenza antimicrobica
Gestione del rischio
Sostegno all'innovazione



BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI

- *Insieme di regole comuni per garantire un livello di ambizione elevato*
- *Flessibilità per gli Stati membri nella definizione delle pratiche*
- *Punto di partenza: analisi SWOT e identificazione dei bisogni*



CAMBIAMENTI CLIMATICI

BCAA 1: Mantenimento prati permanenti

Attualmente
nel greening

BCAA 2: Protezione zone umide e torbiere

Nuovo

BCAA 3: Divieto di bruciare le stoppie



ACQUA

BCAA 4: Introduzione di fasce tampone lungo corsi d'acqua

BCAA 5: Utilizzo dello strumento di gestione sostenibile dei nutrienti

Nuovo



SUOLO

BCAA 6: Gestione della lavorazione del suolo

BCAA 7: Non lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili

BCAA 8: Rotazione delle colture (al posto della diversificazione (greening))

Nuovo

BIODIVERSITA' E PAESAGGI

BCAA 9: Mantenimento di superfici non produttive

Attualmente
nel greening

BCAA 10: Divieto di conversione di prati permanenti in Natura 2000

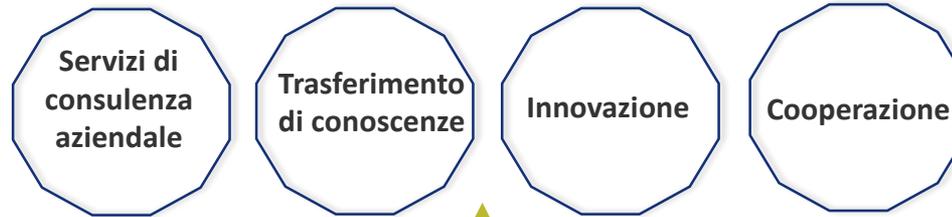
Attualmente
nel greening



European
Commission



LA NUOVA "ARCHITETTURA VERDE"



Architettura attuale

Requisiti richiesti

Nuova architettura





REGIMI ECOLOGICI E II PILASTRO: ASPETTI CHIAVE A CONFRONTO

Regimi ecologici

Impegni agro-climatico-ambientali

Fonte di finanziamento	Bilancio primo pilastro – senza cofinanziamento degli Stati membri	Bilancio secondo pilastro – con cofinanziamento degli Stati membri
Possibili beneficiari	Agricoltori	Agricoltori, altri gestori del territorio (per es. ONG ambientali)
Pagamenti connessi alla superficie	Pagamento per ettaro La superficie interessata deve essere ammessa a beneficiare dei pagamenti diretti	Pagamento per ettaro La superficie interessata non deve essere ammessa a beneficiare dei pagamenti diretti
Obbligatorio/volontario?	Gli Stati membri hanno l'obbligo di istituirli Partecipazione volontaria per gli agricoltori	Gli Stati membri hanno l'obbligo di istituirli Partecipazione volontaria per gli agricoltori e altri potenziali beneficiari
Natura degli impegni	Annuali (ossia "di anno in anno")	Contratti pluriennali (solitamente di 5-7 anni)
Calcolo dei premi	Compensazione dei costi supplementari / del mancato guadagno derivanti dagli impegni in questione, OPPURE Pagamento aggiuntivo al sostegno di base al reddito (nessuna norma particolare sul livello del premio)	Compensazione dei costi supplementari/del mancato guadagno derivanti dagli impegni in questione

BIODIVERSITA': esempio



REGIME ECOLOGICO II

Sostenere la presenza di una densità ancora più elevata di elementi caratteristici del paesaggio



Min. 10 %
di superficie agricola destinata a siepi, filari di alberi, boschetti nei campi, stagni o terreni lasciati a riposo

REGIME ECOLOGICO I

Sostenere la presenza di una densità ancora più elevata di elementi caratteristici del paesaggio



Min. 7 %
di superficie agricola destinata a siepi, filari di alberi, boschetti nei campi, stagni o terreni lasciati a riposo

IMPEGNI DI GESTIONE IN MATERIA AMBIENTALE

Sostenere una gestione adeguata degli elementi caratteristici del paesaggio



Introduzione di fasce tampone attorno o lungo elementi caratteristici del paesaggio:
divieto di utilizzo di fertilizzanti e pesticidi entro 2 metri
Gestione degli elementi caratteristici del paesaggio

Garantire un livello minimo di protezione obblighi di base direttamente connessi alle questioni climatiche...



PROTEZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO E DEGLI HABITAT (BIODIVERSITÀ)

(CGO 3):
direttiva Uccelli

(CGO 4):
direttiva "Habitat"

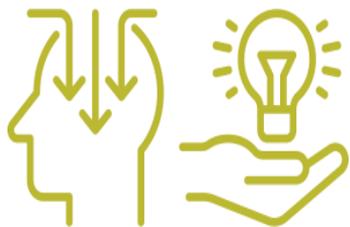
(BCAA 9):

- *mantenimento di siepi, filari di alberi, boschetti nei campi e stagni designati*
- *min. 5 % della superficie agricola destinata a siepi, alberi in filari, boschetti nei campi, stagni o terreni lasciati a riposo*
- *divieto di potare siepi e alberi nella stagione di riproduzione e nidificazione degli uccelli: da 1/4/N a 1/7/N*

(BCAA 10):

divieto di conversione o aratura di tutti i prati permanenti nei siti di Natura 2000

Nota: per le norme BCAA, i regimi ecologici del primo pilastro e gli impegni di gestione del secondo pilastro:
 - corsivo = obbligo stabilito dalle norme UE
 - carattere standard = decisione presa dallo SM in questo esempio

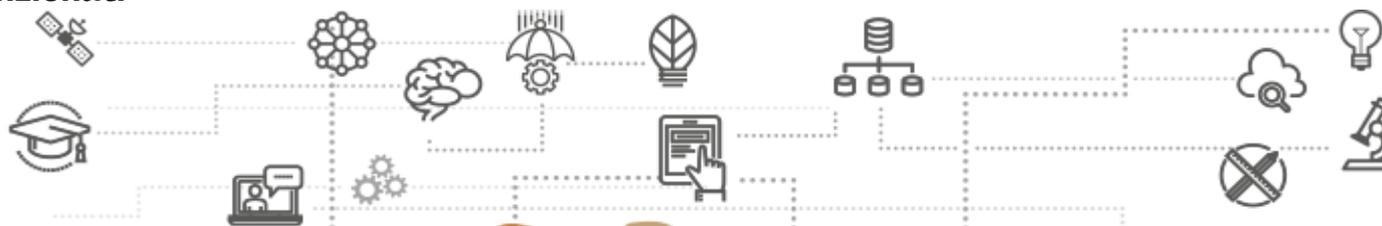


UNA PAC PIU' MODERNA

Obiettivo trasversale:

Promozione e condivisione di conoscenze, innovazione e digitalizzazione

- Sezione dedicata alla strategia sui Sistemi di Conoscenza e Innovazione in campo agricolo (AKIS) in ogni piano
- Rafforzamento e integrazione dei servizi di consulenza aziendale
- Cooperazione e scambio di conoscenze e informazioni come interventi sovvenzionati
- SM incoraggiati a usare big data e nuove tecnologie per controllo e monitoraggio
- Sostegno alla digitalizzazione della vita rurale, in azienda (attraverso l'agricoltura di precisione) e nelle comunità più ampie
- Budget specifico di EUR 10 mld per Orizzonte Europa (programma di ricerca per alimentazione, agricoltura, sviluppo rurale e bioeconomia)
- Continuazione del partenariato europeo per l'innovazione





Grazie!

